



L'allarme
Alcolismo, colpito
il 29% dei trentini
Minorenni a rischio

a pagina 6



Basket
Trainotti-Aquila,
altri tre anni insieme
«Nuovo ciclo»

a pagina 11 Frigo



Spettacoli
Feste Vigiliane,
la cena del Concilio
il momento clou

a pagina 14 Ferro

OGGI 31°C
Sole
Vento: SSW a 8 km/h
Umidità: 53%

SAB	DOM	LUN	MAR
19°/31°	19°/30°	18°/29°	16°/31°

Dati del meteo a cura di **Il Meteo**
Onomastici: Bonifacio, Ferdinando

CORRIERE DEL TRENINO



Democrazia

CONSUMATORI O CITTADINI?

di **Giovanni Pascuzzi**

In Trentino-Alto Adige, e con toni anche più marcati nel resto d'Italia, l'ultima tornata elettorale amministrativa ha visto aumentare l'astensionismo. La disaffezione al voto è spiegata da tanti fattori: apatia, sfiducia nella possibilità di incidere, corruzione politica dilagante, crisi della democrazia rappresentativa, e così via. Chi riduce il mondo al paradigma economico sintetizza il tutto nell'espressione «offerta politica insoddisfacente». Come se la scheda elettorale fosse il menu di un ristorante con le pietanze disponibili.

L'elettore, in questo caso, è visto come un consumatore che, non trovando alcunché di proprio gradimento, non si siede neanche a tavola. Implicita in tale immagine l'idea della democrazia come prodotto acquistabile a piacimento da persone passive che nulla hanno a che fare con la produzione di quella specifica merce.

Tante persone, però, credono che la democrazia e la sua qualità non siano sinonimi di delega di rappresentanza e, soprattutto, di funzioni. Si pensi alle associazioni che nella nostra regione si battono affinché siano ampliati gli istituti di democrazia diretta (è recente la visita in Trentino della cosiddetta «Commissione di Venezia» del Consiglio d'Europa). Ma si pensi, soprattutto, a quelli che interpretano la cittadinanza come la prima delle responsabilità: le associazioni di «taxpayer» che vigilano su come sono impiegate le risorse raccolte con le imposte; chi si rivolge alla magistratura a proprie spese per far valere interessi non personali ma di tutti; chi denuncia pubblicamente le irregolarità e i conflitti di interesse di cui viene a conoscenza.

L'elettore/consumatore è, alla fin fine, solo un guardone brontolone. Si infiamma se vede un servizio di Milena Gabanelli, spara qualche improprio contro i potenti e poi rimane inerme chiuso nel proprio sdegno. I politici callidi (fortunatamente non tutti sono così) non li temono: i seggi vengono attribuiti da chi vota non certo dagli astensionisti.

L'elettore/cittadino, invece, è quello che quando vede l'inondazione salire non si aspetta di essere aiutato da qualcuno, meno che mai da chi l'inondazione ha causato, ma impara a nuotare o costruisce una barca così da salvare anche altri.

La democrazia non è mai delega totale di responsabilità, né può essere servita «à la carte». Se i cittadini accettano di essere declassati a «consumatori dell'offerta politica» diventano complici della morte della democrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rapporto Inps Il direttore Zanotelli: «Divario esagerato». Plotegher: chi lavora in famiglia non va discriminata

Pensioni, le donne arrancano

Ricevono mediamente 623 euro al mese contro i 1.281 degli uomini. Il nodo maternità

Museo Prima uscita del direttore Gianfranco Maraniello



«Mart attrattivo con un progetto condiviso da tutti»

A pochi giorni dal suo insediamento, Gianfranco Maraniello si presenta e lascia intravedere le sue priorità. A cominciare dalla volontà di definire «una programmazione chiara per identificare gli obiettivi da perseguire». Una sorta di canovaccio scientifico «che andrà condiviso con trasparenza».

a pagina 12 Damaggio

Una pensione media mensile pari alla metà di quella degli uomini: le lavoratrici risultano penalizzate nel confronto sulla previdenza. I dati sono dell'Inps. Zanotelli: «Divario esagerato da colmare». Plotegher: «Servono più strumenti».

a pagina 3 Romagnoli

TRENTO NORD

Senzatetto, settanta posti nell'ex casa universitaria

di **Francesco Cargnelutti**

a pagina 4

ROVERETO ESECUTIVO, SEVERA ANALISI

Miorandi critico «Giunta Valduga, manca coraggio»

di **Andrea Rossi Tonon**

L'ex sindaco della Città della Quercia valuta l'esecutivo nominato da Francesco Valduga: poco coraggio, poche donne, poca novità.

a pagina 2

PALAZZO THUN

Opposizioni agguerrite «Battaglia sui numeri»

di **Marika Giovannini**

a pagina 4

CICLABILE TURISTA CON 43 GRADI DI FEBBRE

Ottantenne sfida il caldo torrido Va in bici e sviene

Ha sfidato il gran caldo e ha deciso di andare in bicicletta nelle ore centrali, ma è svenuta in ciclabile. La turista, 79 anni, ora è in rianimazione.

a pagina 5 Roat

Dao, crescita costante: raddoppia l'utile

Premi e ristorni: 14 milioni per i 129 soci. Odorizzi: più competitivi i piccoli negozi

di **Linda Pisani**

Dao approva un bilancio 2014 di tutto rispetto, soprattutto guardando alle difficoltà del settore della grande distribuzione organizzata. Il distributore del marchio Conad in Trentino Alto Adige, ormai approdato anche in Veneto, ha visto crescere i ricavi del 4%, portandoli a 168 milioni. Ma soprattutto l'utile raddoppia, arrivando a 9 milioni. Ai 129 soci sono andati premi e ristorni per 14,7 milioni.

a pagina 10

STATO DI AGITAZIONE FONDAZIONE MACH TRA I LAVORATORI SALE LA TENSIONE

di **Fabio Parola**

Trasparenza e più investimenti. Partendo da questi concetti Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione alla Fondazione Mach. Si chiede anche la valutazione esterna e indipendente del management della struttura.

a pagina 7

L'ASSEMBLEA CREDITO COOP GIOS FA ELEGGERE UN CANDIDATO

di **Enrico Orfano**

Un altro piccolo passo per i sostenitori di Gios: ieri nell'assemblea del credito sono riusciti a «piazze» un loro uomo, Cattani. Ora con Lutero sono due, ma la sfida con Fracalossi rimane impari. Intanto Cgil Cisl e Uil si scaldano.

a pagina 10

a Levico
Via Dante, 34

DALSASSO

ABBIGLIAMENTO

vi aspetta con la qualità di sempre

NOVITÀ NUOVO ANGOLO OUTLET

a Levico
Via Dante, 34

DALSASSO

ABBIGLIAMENTO

vi aspetta con la qualità di sempre

NOVITÀ NUOVO ANGOLO OUTLET